

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici:

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Le spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione del progetto e indispensabili per la sua completezza che non siano direttamente riconducibili alla riduzione del rischio di cui alla Tipologia di intervento selezionata in domanda non devono essere prevalenti rispetto a quelle direttamente riconducibili alla riduzione del rischio.

Sono "spese tecniche e assimilabili" le spese che, in funzione dello specifico progetto, si rendono necessarie per:

- la redazione della perizia asseverata;
- la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- la produzione di ogni documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa, quali certificazioni di prova, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. (che non siano a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dall'impresa);
- le denunce di messa in servizio di impianti;
- le relazioni e dichiarazioni asseverate ove richieste dalla normativa (su barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc.);
- la corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte.

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Non sono ammissibili a finanziamento le spese relative all'aggiornamento della valutazione dei rischi in ottemperanza agli articoli 17, 28 e 29 del d.lgs. 81/2008, quelle relative alla compilazione della domanda di finanziamento nonché quelle espressamente richieste dalle direttive di prodotto a carico del fabbricante.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è finanziabile nella misura del 65% sempreché sia compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile di 130.000 euro.

Per i progetti di cui al presente Allegato, con esclusione delle Tipologie di intervento b) e c), nel caso di vendita o permuta di beni sostituiti nell'ambito del progetto, l'importo del finanziamento a carico dell'Inail verrà decurtato della somma pari alla differenza tra l'importo realizzato con la vendita (o con la permuta) e quello della quota parte del progetto a carico dell'impresa (pari al 35% dell'importo del progetto). Nel caso in cui l'importo ricavato dalla vendita (o dalla permuta) sia inferiore o pari alla quota parte del progetto a carico dell'impresa (35% dell'importo del progetto) non verrà effettuata alcuna decurtazione.

Per i progetti di cui alle Tipologie di intervento b) e c) per i quali è prevista la vendita o la permuta dei trattori agricoli o forestali e/o delle macchine sostituiti nell'ambito del progetto, nella presentazione della domanda on line l'importo del finanziamento ammissibile è calcolato operando, sulla quota a carico di Inail, la decurtazione della somma pari al 50% dell'importo preventivato per la vendita o permuta. In fase istruttoria, l'importo concedibile sarà valutato con riferimento all'importo effettivo di vendita o di permuta.

In ogni caso, l'importo concesso con provvedimento emesso a seguito della verifica tecnico/amministrativa di cui all'articolo 19 dell'Avviso non potrà superare il valore del finanziamento ammissibile. Parimenti, l'ammontare del finanziamento erogabile a seguito della verifica della documentazione attestante la realizzazione del progetto di cui all'articolo 22 dell'Avviso non potrà superare l'importo precedentemente concesso con il provvedimento di cui all'articolo 19.

Nel caso di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine, le spese ammissibili per l'acquisto devono essere calcolate, al netto dell'IVA, con riferimento ai preventivi presentati e, comunque, nei limiti dell'80% del prezzo di listino di ciascun trattore agricolo o forestale o macchina.

Le spese tecniche e assimilabili sono finanziabili entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al precedente punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro, ad eccezione del mero acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine per il quale la percentuale massima ammissibile è pari al 5% rispetto ai costi di cui al precedente punto A, con un importo massimo complessivo di 5.000 euro.

Ferme restando le condizioni di cui sopra, la spesa massima ammissibile per la perizia asseverata, comprensiva di oneri previdenziali, è pari a 1.850 euro.

2. Parametri e punteggi dei progetti

Nella tabella 1 sono riportati, in distinte sezioni, i parametri che concorrono a determinare il punteggio complessivo del progetto e il punteggio attribuito a ciascuno di essi.

I parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali (sezioni 1, 2 e 5 della tabella) e le caratteristiche dello specifico progetto (sezioni 3 e 4) e sono i seguenti:

- dimensioni aziendali – ULA (sezione 1);
- lavorazione svolta (sezione 2);
- tipologia di intervento (sezione 3);
- condivisione del progetto con le parti sociali o con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) (sezione 4);
- bonus settori Ateco (sezione 5)

Nella sezione 1 sono riportati i punteggi attribuiti in funzione delle caratteristiche dimensionali dell'impresa richiedente; qualora il fatturato ecceda il limite indicato in tabella, al punteggio calcolato verrà applicato un fattore correttivo pari a 0,6.

Si precisa che la dimensione aziendale corrisponde al numero dei dipendenti calcolato secondo le modalità previste dal d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005) ed espresso in ULA (unità lavorative anno), laddove per ULA si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA (ad es. 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 ULA, mentre 1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA). Nel caso in cui il calcolo delle ULA non corrisponda ad un numero intero si dovrà operare un arrotondamento matematico al primo decimale dopo la virgola. Se il primo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso.

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata a una o più imprese, dovrà indicare i dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa aumentati dei corrispondenti dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12/10/2005).

Nella sezione 2 sono indicati i punteggi attribuiti in base al tasso medio nazionale della voce di tariffa corrispondente alla lavorazione aziendale interessata dal progetto. I tassi medi nazionali sono quelli di cui alle tariffe emanate con decreto interministeriale 27 febbraio 2019 (pubblicato nella sezione Pubblicità legale del M.L.P.S., Numero repertorio 30/2019). Nel caso in cui l'azienda appartenga a una categoria speciale e dunque non possieda un riferimento tariffario, il punteggio è attribuito secondo la corrispondenza indicata nelle colonne 2 e 3.

Nella sezione 3 sono riportati i punteggi attribuiti in base alla Tipologia di intervento prevista dal progetto. Sono ammissibili a finanziamento progetti relativi a 1 sola Tipologia di intervento, che deve essere selezionata nella domanda.

Nella sezione 4 sono riportati i punteggi attribuiti nel caso in cui l'intervento sia condiviso con le parti sociali o con RLS/RLST.

Nella sezione 5 è riportato il punteggio bonus per i settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale e indicati nel relativo Avviso pubblico regionale/provinciale.

3. Tipologie di intervento ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ricadono all'interno delle Tipologie di intervento elencate nella sezione 3 della tabella 1 e che sono coerenti con le indicazioni e specificazioni tecniche riportate nel presente paragrafo nonché nelle schede di dettaglio relative a ciascuna Tipologia di intervento.

Il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile, ove richiesto dal presente Allegato, nel documento di valutazione dei rischi (DVR). Nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere riscontrabile da una relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa nella quale siano descritti: il ciclo produttivo, gli ambienti di lavoro e la disposizione dei macchinari (layout), i rischi aziendali.

Ai fini del presente Allegato si considerano macchine ammissibili a finanziamento le macchine conformi alla Direttiva macchine 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f) di detto decreto, salvo diversa indicazione fornita nelle specifiche Tipologie di intervento.

Per le Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione di macchine, le macchine da sostituire devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 2 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi. Sia in tali casi che in quelli in cui l'impresa opti per la sostituzione di macchine di proprietà, ancorché non obbligatoria per la specifica Tipologia di intervento, le macchine sostituite devono essere alienate insieme ai relativi accessori/utensili inseriti nel progetto.

Inoltre, per le Tipologie di intervento b) e c) che prevedono la sostituzione di macchine, le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) analogo tipo;
- b) allestimento equivalente in termini di accessori/utensili;
- c) prestazioni non superiori del 30%.

Le condizioni di cui ai punti da a) a c) devono essere rispettate a meno di situazioni particolari debitamente motivate, derivanti dall'impossibilità di attenersi ai requisiti richiesti (ad es. per l'assenza sul mercato di modelli di macchine rispondenti ai predetti requisiti).

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Non sono ammissibili a finanziamento i veicoli a motore e loro rimorchi, ad eccezione delle macchine installate su di essi.

Per i progetti che comportano l'acquisto di trattori agricoli o forestali, questi devono essere non usati, omologati in conformità con il regolamento 167/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e con potenza nominale non superiore a 130 kW. I trattori ammissibili devono essere dotati di cabina ROPS già prevista in fase di omologazione dal fabbricante del trattore. I trattori da sostituire devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente il finanziamento da almeno 2 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi.

I trattori acquistati rispetto a quelli alienati devono rispettare le seguenti condizioni, a meno di situazioni particolari debitamente motivate:

- medesime caratteristiche (le caratteristiche sono quelle indicate o riconducibili alla categoria del trattore agricolo o forestale così come definita dal regolamento UE 167/2013);
- potenza non superiore del 30%, fermo restando il rispetto del limite di potenza nominale pari a 130 kW.

Il confronto tra le prestazioni delle macchine e dei trattori acquistati rispetto a quelli alienati deve essere effettuato con riferimento agli indicatori definiti, per i trattori agricoli e forestali e per le principali tipologie di macchine, nella Tabella 2 in calce al presente Allegato.

La documentazione attestante l'alienazione di macchine e trattori, da fornire in fase di rendicontazione, dovrà dare evidenza dei dati identificativi di ciascuna macchina o trattore venduti, permutati o rottamati (ad es. marca, modello, matricola, n. serie). In caso di rottamazione tali dati identificativi dovranno essere riportati nella quarta copia del formulario rifiuti o nel certificato di rottamazione ove previsto.

Per i progetti che comportano l'acquisto e installazione, su trattori agricoli o forestali e/o macchine, di dispositivi e sistemi innovativi (es. sistemi di guida automatica o sistemi cd. Industria 4.0) prodotti da un soggetto diverso dal fabbricante di tali trattori/macchine (cd. after market) potrà essere richiesta ulteriore documentazione volta a comprovare il rispetto dei requisiti di conformità e omologativi richiesti dalle direttive o dai regolamenti comunitari che sovrintendono alla fabbricazione e all'immissione sul mercato dei trattori agricoli o forestali e/o macchine.

Per i progetti che comportano l'acquisto di dispositivi medici, questi devono essere non usati e conformi al d.lgs. 46/1997 (attuazione della direttiva 93/42/CEE e s.m.i.) art. 1 comma 2 lettere a), b), e d) oppure conformi alla nuova legislazione comunitaria (regolamento (UE) 2017/745).

Per le Tipologie di intervento f) e g), le unità da pesca devono essere di piena proprietà del richiedente alla data del 31 dicembre 2021 o per esse, alla stessa data, deve essere vigente un comodato d'uso/contratto nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto.

Inoltre i progetti non devono determinare un aumento dello sforzo di pesca (Regolamento CE n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002) e, con riferimento alla variazione del peso dell'unità da pesca determinata dagli interventi in progetto, vale quanto riportato nella tabella seguente.

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Aumento di peso dell'unità da pesca	Spostamento di componenti o attrezzature preesistenti	Documentazione specifica da presentare in allegato alla perizia asseverata	Documentazione specifica da presentare in rendicontazione
< 0,30% del dislocamento e < 10% di componenti o attrezzature preesistenti sostituiti	No	<ul style="list-style-type: none">Dichiarazione a firma del fabbricante/professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità"	
	Sì	<ul style="list-style-type: none">Relazione a firma del fabbricante/professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità"	<ul style="list-style-type: none">Certificazione di conformità da parte di un organismo notificato
≥ 0,30% del dislocamento o ≥ 10% di componenti o attrezzature preesistenti sostituiti		<ul style="list-style-type: none">Relazione a firma del fabbricante/professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità"	<ul style="list-style-type: none">Certificazione di conformità da parte di un organismo notificato

Tabella 1: Parametri e punteggi

Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato/bilancio supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7

Sezione 2 – Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 31 dicembre 2021 è attribuito il punteggio 4)
110-96,50	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classi 7 e 9 Frantoiani	40
96,49-84,50		36
84,49-72,50		33
72,49-60,50	Artigiani classe 8	30
60,49-48,50	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Facchini e pescatori	25
48,49-36,50	Artigiani classe 6	20
36,49-24,50	Artigiani classi 4 e 5	15
24,49-12,50	Artigiani classe 3	10
12,49-3,50	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

Tenuto conto dei valori decimali delle voci di tariffa cui si riferisce la tabella, per il calcolo del relativo punteggio si procederà all'arrotondamento all'unità superiore per tutti i tassi che nella parte decimale riportino un valore pari o superiore a 50 e saranno arrotondati per difetto all'intero più basso ove riportino un valore inferiore a 50. Ad esempio, il valore 24,73 viene approssimato a 25 per cui verrà attribuito il punteggio di 15 corrispondente alla classe 36-25 mentre al valore 24,14 verrà attribuito il punteggio di 10 corrispondente alla classe 24-13.

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
c	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
d	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone	90
e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	70
f	Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca	80
g	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca	80
Sezione 4 – Condivisione del progetto con le parti sociali o con RLS/RLST		
	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	14
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	14
	Progetto condiviso con RLS/RLST	15
Sezione 5 – Bonus settori Ateco		
	Sono attribuiti 8 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale	8

Schede di dettaglio relative a ciascuna Tipologia di intervento

a	Riduzione del rischio chimico	Punti 80
<p>OGGETTO: progetti di riduzione o eliminazione del rischio mediante l'acquisto e l'installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti di aspirazione e captazione gas, fumi, nebbie, vapori o polveri • cappe di aspirazione • cabine di verniciatura/spruzzatura/carteggiatura • sistemi di isolamento dell'operatore (glove box, sistemi di caricamento agenti chimici, ecc.) 		
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riduzione del rischio legato agli "agenti cancerogeni e mutageni" presenti nel luogo di lavoro • riduzione del rischio legato agli "agenti chimici pericolosi" solo se, in relazione al tipo e alle quantità di un agente chimico pericoloso e alle modalità e frequenza di esposizione a tale agente presente sul luogo di lavoro, la valutazione del rischio abbia dimostrato che nello stato ante operam il rischio è "non irrilevante per la salute dei lavoratori" (art. 223 e 236 d.lgs. 81/2008) <p>Nel caso in cui l'acquisto dei beni finanziati preveda la sostituzione di analoghi beni di proprietà dell'impresa, questi ultimi dovranno essere alienati mediante rottamazione.</p>		
<p>DEFINIZIONI: Per "agenti chimici pericolosi" si intendono quelli così definiti ai sensi dell'art. 222 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i; per "agenti chimici cancerogeni e mutageni" si intendono quelli così definiti all'art. 234 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio chimico in conformità all'art. 223 del d.lgs. 81/2008 oppure la valutazione del rischio cancerogeno e mutageno in conformità all'art. 236 del d.lgs. 81/2008 • Perizia asseverata (MODULO B1.1_a) nella quale risultino la valutazione del rischio e il miglioramento atteso, le caratteristiche tecniche delle macchine, dei sistemi e degli impianti da acquistare e 		<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità • Dichiarazione di conformità degli impianti • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione dei beni sostituiti (se applicabile) con evidenza dei dati identificativi di ciascuno di essi (ad es. marca, modello, matricola, n. serie)

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

<p>di quelli eventualmente da sostituire e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi dei beni da acquistare e delle schede di sicurezza degli agenti chimici</p> <ul style="list-style-type: none">• Registro degli esposti redatto in conformità all'art. 243 del d.lgs.81/2008 (solo qualora il progetto sia volto alla riduzione del rischio da agenti chimici cancerogeni o mutageni)• MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)• MODULO G	
---	--

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.

b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	Punti 65
OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e macchine		
AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti solo se la valutazione del rischio aziendale dimostra che i valori di esposizione iniziali sono superiori ai valori inferiori di azione. Sono finanziabili i progetti che prevedono la sostituzione di trattori agricoli o forestali e/o di macchine che incidono su tale esposizione e per le quali valgono le condizioni sotto riportate.		
Macchine		
Sono finanziabili le macchine fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili ad esclusione di quelle semoventi con operatore a bordo.		
Non sono finanziabili le attrezzature intercambiabili di cui all'art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010.		
Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato successivamente alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE e possono essere alienate mediante vendita o permuta presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto; è comunque facoltà dell'impresa rottamarle.		
I progetti di riduzione del rischio devono prevedere la sostituzione di macchine che incidono sull'esposizione e che quindi presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) superiore a 80 dB(A) con altre analoghe che presentano un livello di pressione acustica dell'emissione ponderato A (LpA) e un livello di potenza sonora ponderata A (LWA) inferiori; i dati relativi all'emissione acustica devono essere quelli dichiarati dai fabbricanti. Le differenze tra i rispettivi valori dovranno rispettare entrambe le seguenti condizioni:		
<ul style="list-style-type: none">• $LpA \geq 3 \text{ dB(A)}$• $LwA \geq 3 \text{ dB(A)}$		
Trattori agricoli e forestali		
Per trattori agricoli e forestali si intendono i trattori a ruote di categoria T1 e T2.		
I trattori agricoli e forestali da sostituire devono essere stati immessi per la prima volta sul mercato in data successiva al 31 dicembre 1997 e devono essere alienati dall'impresa mediante permuta presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto; è comunque facoltà dell'impresa rottamare i trattori sostituiti.		
I progetti di riduzione del rischio devono prevedere l'acquisto di trattori agricoli o forestali che rispettino le seguenti condizioni:		
<ul style="list-style-type: none">• i trattori di categoria T1 dovranno avere livello di rumorosità di omologazione dichiarato dal fabbricante inferiore di almeno 5 dB(A) rispetto a entrambi i limiti previsti dal regolamento UE 167/2013 che, unitamente ai relativi regolamenti delegati, costituisce il regolamento comunitario di riferimento;• i trattori di categoria T2 dovranno avere livello di rumorosità di omologazione dichiarato dal fabbricante inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto a entrambi i limiti previsti dal regolamento UE 167/2013 che, unitamente ai relativi regolamenti delegati, costituisce il regolamento comunitario di riferimento.		

Per il valore del livello sonoro all'orecchio del conducente il requisito di riduzione di rumorosità deve essere riferito al valore più elevato tra quelli misurati a cabina aperta e a cabina chiusa.

DEFINIZIONI:

Per "valori inferiori di azione" si intendono i valori definiti dall'art.189 del d.lgs. 81/2008 in relazione al livello di esposizione giornaliera e alla pressione acustica di picco [rispettivamente: LEX = 80 dB(A) e ppeak = 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 µPa)].

Per le categorie dei trattori agricoli o forestali si fa riferimento al regolamento UE 167/2013.

DOCUMENTAZIONE

Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio rumore in conformità agli artt. 181 e 190 del d.lgs. 81/2008 • Perizia asseverata (MODULO B1.1_b) nella quale risulti: il miglioramento tramite una valutazione del rischio atteso dopo l'intervento, con medesima metodologia utilizzata per la valutazione del rischio ante intervento, l'indicazione dei parametri di emissione sonora dichiarati dal fabbricante, le caratteristiche delle macchine/trattori agricoli o forestali, l'elenco degli accessori/utensili oggetto della sostituzione e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi, della dichiarazione CE di conformità della macchina da sostituire e/o del certificato di omologazione dei trattori da sostituire, di documentazione fotografica, della documentazione del fabbricante inerente ai parametri di emissione sonora per le macchine/trattori da acquistare e per le macchine da sostituire 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate • Certificato di conformità al tipo omologato di cui al regolamento UE 167/2013 dei trattori agricoli o forestali acquistati • Documentazione attestante l'alienazione di macchine/trattori sostituiti con evidenza dei dati identificativi di ciascun trattore o macchina alienati (ad es. marca, modello, matricola, n. serie) • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione fotografica

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

- Documentazione attestante, per le macchine o i trattori da sostituire, la piena proprietà da almeno 2 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi
- MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)
- MODULO G

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.

c	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	Punti 65		
<p>OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di macchine conformi alle rispettive direttive di prodotto di riferimento. Ai fini del presente Avviso sono finanziabili le seguenti tipologie di macchine per la riduzione del rischio da:</p> <table border="1" data-bbox="152 400 2083 890"> <tr> <td data-bbox="152 400 1111 890"> <p>a) Vibrazioni mano-braccio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. martelli demolitori 2. perforatori 3. picconatori elettrici, idraulici, pneumatici 4. seghe e motoseghe 5. decespugliatori, tagliaerba 6. motocoltivatori 7. chiodatrici 8. compattatori vibro-cemento 9. limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici 10. cubettatrici 11. ribattitrici 12. trapani a percussione e avvitatori ad impulso </td> <td data-bbox="1111 400 2083 890"> <p>b) Vibrazioni corpo intero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. macchine con operatore a bordo </td> </tr> </table>			<p>a) Vibrazioni mano-braccio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. martelli demolitori 2. perforatori 3. picconatori elettrici, idraulici, pneumatici 4. seghe e motoseghe 5. decespugliatori, tagliaerba 6. motocoltivatori 7. chiodatrici 8. compattatori vibro-cemento 9. limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici 10. cubettatrici 11. ribattitrici 12. trapani a percussione e avvitatori ad impulso 	<p>b) Vibrazioni corpo intero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. macchine con operatore a bordo
<p>a) Vibrazioni mano-braccio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. martelli demolitori 2. perforatori 3. picconatori elettrici, idraulici, pneumatici 4. seghe e motoseghe 5. decespugliatori, tagliaerba 6. motocoltivatori 7. chiodatrici 8. compattatori vibro-cemento 9. limatrici, levigatrici orbitali e smerigliatrici 10. cubettatrici 11. ribattitrici 12. trapani a percussione e avvitatori ad impulso 	<p>b) Vibrazioni corpo intero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. macchine con operatore a bordo 			
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche qualora la valutazione del rischio dimostri che i valori di esposizione iniziale siano superiori al valore di azione. Le macchine da sostituire devono essere state immesse sul mercato successivamente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 2006/42/CE, possono essere fisse, portatili tenute e/o condotte a mano, mobili e semoventi ad esclusione delle attrezzature intercambiabili di cui all'art. 2 lettera b) del d.lgs. 17/2010. Le macchine da sostituire possono essere alienate mediante vendita o permuta presso il rivenditore con cui si perfeziona l'acquisto; è comunque facoltà dell'impresa rottamarle. Ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti che prevedano la sostituzione di macchine, che incidono sull'esposizione e che quindi presentano valori di emissione vibratoria superiori numericamente ai rispettivi valori di azione, con altre che producono valori di emissione vibratoria inferiori di almeno il 20%; i dati relativi all'emissione vibratoria devono essere quelli dichiarati dai fabbricanti. Non sono finanziabili i progetti che prevedono la sostituzione di trattori agricoli o forestali. Nell'ambito delle macchine movimento terra, sono ammissibili a finanziamento esclusivamente quelle compatte.</p>				
<p>DEFINIZIONI: Per "valori di azione" per il rischio vibrazione si intendono i seguenti valori di cui all'art.201 del d.lgs. 81/2008:</p>				

- a) per le vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio: il valore d'azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore è pari a $2,5 \text{ m/s}^2$.
- b) per le vibrazioni trasmesse al corpo intero: il valore d'azione giornaliero, normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore, è pari a $0,5 \text{ m/s}^2$.

Per "macchine movimento terra compatte" si intendono le macchine di cui al punto 3.1.1 della norma UNI EN ISO 6165:2012, ossia le macchine movimento terra aventi massa operativa di cui al punto 3.7 della norma minore o uguale a 4500 kg. Fanno eccezione i caricatori compatti cingolati di cui al punto 4.2.3 della norma e gli escavatori compatti di cui al punto 4.4.4 della norma, per i quali la massa deve essere minore o uguale a 6000 kg.

DOCUMENTAZIONE

Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio vibrazioni in conformità agli artt. 181 e 202 del d.lgs. 81/2008 • Perizia asseverata (MODULO B1.1_c) nella quale risulti il miglioramento tramite una valutazione del rischio atteso dopo l'intervento, con medesima metodologia utilizzata per la valutazione del rischio ante intervento, l'indicazione dei parametri di emissione vibratoria dichiarati dal fabbricante, le caratteristiche delle macchine, l'elenco degli accessori/utensili oggetto della sostituzione e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi, della conformità CE delle macchine da sostituire, della documentazione fotografica, della documentazione del fabbricante inerente ai parametri di emissione vibratoria per le macchine da acquistare e da sostituire 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante l'alienazione delle macchine sostituite con evidenza dei dati identificativi di ciascuna di esse (ad es. marca, modello, matricola, n. serie) • Documentazione fotografica

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

- Documentazione attestante, per le macchine da sostituire, la piena proprietà da almeno 2 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi.
- MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)
- MODULO G

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.

d	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone	Punti 90
<p>OGGETTO: progetti che migliorano le modalità di movimentazione delle persone mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisto dei seguenti dispositivi medici e dei relativi accessori che consentono di spostare più facilmente le persone riducendo le sollecitazioni meccaniche per il rachide dell'operatore: <ul style="list-style-type: none"> ○ teli ad alto scorrimento ○ tavole di scorrimento ○ assi in materiale rigido ○ cinture ergonomiche ○ carrozzine ○ dischi girevoli ○ ausili specifici per grandi obesi ○ attrezzature idonee al sollevamento di persone • la sostituzione di letti di degenza 		
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili gli interventi di riduzione del rischio da sovraccarico biomeccanico dovuto a movimentazione manuale delle persone.</p>		
<p>DEFINIZIONI:</p> <p>per "teli ad alto scorrimento" si intendono teli, di diverse misure, realizzati in materiale a basso attrito, che possono ausiliare il passaggio della persona da piano a piano in assenza di dislivello - es. trasferimento letto-barella - oppure lo spostamento della persona a letto.</p> <p>Per "tavole di scorrimento" si intendono assi che consentono la traslazione della persona fra superfici situate alla stessa altezza o con un lieve dislivello.</p> <p>Per "assi in materiale rigido" si intendono assi che in assenza di dislivelli consentono di non sollevare la persona durante il trasferimento letto/carrozzina.</p> <p>Per "cinture ergonomiche" si intendono cinture rivestite da materiale antiscivolo e dotate di maniglie laterali e posteriori che possono essere applicate alla vita della persona parzialmente collaborante; consentono all'operatore, nei passaggi da seduto a stazione eretta di guidarne il movimento senza sollevarlo.</p> <p>Per "carrozzine" si intendono dispositivi di ausilio per il trasferimento di persone che non sono in grado di deambulare autonomamente costituiti da una sedia a ruote.</p> <p>Per "ausili specifici" per grandi obesi si intendono letti o sollevatori con portate superiori a 150 Kg.</p> <p>Per "dischi girevoli" si intendono pedane costituite da due dischi sovrapposti che consentono la rotazione in stazione eretta della persona.</p>		

Per "attrezzature idonee al sollevamento di persone" si intendono sollevatori per trasferire persone non collaboranti o parzialmente collaboranti. Per "letti di degenza" si intendono dispositivi che consentono il sonno o il riposo di una persona, dotati di una piattaforma di supporto per un materasso e atti ad assistere le persone stesse nelle fasi di diagnosi, monitoraggio, prevenzione, trattamento e alleviamento di malattie, nel recupero da un infortunio o da un handicap, ecc. Non sono considerati letti di degenza i dispositivi atti allo svolgimento di visite mediche o al trasporto sotto supervisione medica. Possono essere sostituiti esclusivamente i letti di degenza non rispondenti ai requisiti ergonomici di cui al metodo MAPO, così come riportato nel ISO/TR 12296 (letti che necessitino di essere parzialmente sollevati e/o privi di uno spazio libero di almeno 15 cm tra gli stessi e il pavimento). Possono essere acquistati in sostituzione esclusivamente letti di degenza azionati, per il sollevamento, da energia non manuale.

DOCUMENTAZIONE

Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa/ente • MODULO C1 (per le imprese) • MODULO C2 (per gli Enti del terzo settore) • Documento di valutazione dei rischi dal quale risulti la valutazione del rischio da movimentazione manuale delle persone • Perizia asseverata (MODULO B1.1_d) nella quale risulti: il miglioramento tramite una valutazione del rischio atteso dopo l'intervento, le caratteristiche tecniche dei beni da acquistare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi • MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) • MODULO G 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Documentazione attestante l'alienazione dei letti di degenza sostituiti (se applicabile) • Dichiarazione CE di conformità o evidenza della presenza della marcatura CE dei dispositivi medici acquistati • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Dichiarazione di conformità degli impianti

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.

e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	Punti 70
<p>OGGETTO: progetti di riduzione o eliminazione del rischio legato alle operazioni di movimentazione manuale di unità di carico di massa uguale o superiore a 3 kg, da realizzarsi mediante l'acquisto dei seguenti tipi di macchine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi automatici di alimentazione e scarico • robot • pallettizzatori e depallettizzatori automatici 		
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono finanziabili i progetti di riduzione del rischio derivante dall'esposizione a movimentazione manuale di carichi che comportano per i lavoratori rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari, dovuti alla movimentazione di unità di carico di massa uguale o superiore a 3 kg.</p> <p>In relazione ai "sistemi automatici di alimentazione e scarico", non sono finanziabili macchine che, oltre a effettuare le operazioni di carico e/o scarico, effettuano operazioni di lavorazione o trasformazione delle unità di carico.</p> <p>In relazione ai "robot", sono ammissibili a finanziamento i robot destinati ad eseguire esclusivamente operazioni di movimentazione di unità di carico; rientrano tra le spese accessorie i nastri e i rulli trasportatori che consentono l'ingresso o l'uscita delle unità di carico dalla postazione dei robot stessi; non sono invece ammissibili a finanziamento i sistemi di immagazzinamento a monte e a valle dei robot e degli eventuali nastri e rulli, nonché i robot che effettuano operazioni di lavorazione o trasformazione delle unità di carico.</p>		
<p>DEFINIZIONI:</p> <p>Per "sistemi automatici di alimentazione e scarico" si intendono sistemi destinati ad effettuare esclusivamente le operazioni di carico e/o scarico di unità di carico e destinati ad essere integrati/collegati a macchine già di proprietà dell'impresa.</p> <p>Per "robot" si intendono manipolatori automatici multifunzione riprogrammabili, programmabili su 3 o più assi, sia fissi in una postazione che mobili completi delle attrezzature necessarie all'esecuzione dell'attività del robot.</p> <p>Per "pallettizzatori automatici" si intendono macchine destinate a raggruppare e impilare le unità di carico in modo da assicurarle sui pallet (o altri supporti) senza l'intervento manuale dell'operatore.</p> <p>Per "depallettizzatori automatici" si intendono macchine destinate a deraggruppare le unità di carico pallettizzate e rimuoverle dai pallet (o altri supporti) senza l'intervento manuale dell'operatore.</p>		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda		Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) 		<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa• MODULO C1• Documento di valutazione dei rischi nel quale risulti la valutazione del rischio da movimentazione manuale di carichi• Perizia asseverata (MODULO B1.1_e) nella quale risulti: il miglioramento tramite una valutazione del rischio atteso dopo l'intervento, con la medesima metodologia utilizzata per la valutazione del rischio ante intervento, le caratteristiche tecniche dei beni da acquistare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi e dei preventivi• MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)• MODULO G | <ul style="list-style-type: none">• Stralcio dell'estratto conto• Dichiarazione CE di conformità delle macchine acquistate• Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) |
|--|---|

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.

f	Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca	Punti 80
<p>OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dispositivi lanciasagola • trasmettitori di localizzazione di emergenza automatici in caso di ribaltamento dell'unità • radiogoniometri • giubbotti di salvataggio autogonfiabili con integrati trasmettitori di localizzazione di emergenza (PLB) dotati di luci stroboscopiche e imbraghi per verricellamento • tute stagne da sopravvivenza e lavoro, finalizzate alla protezione termica, in trilaminato con rinforzi in Kevlar • defibrillatore semi automatico esterno (DAE) • sistemi di comunicazione integrata nei caschi individuali con auricolare e microfono stagni • scale di recupero uomo a mare • zattere di salvataggio 		
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento i dispositivi da acquistare devono essere conformi alle specifiche direttive di prodotto.</p>		
<p>DEFINIZIONI: Per "trasmettitori di localizzazione di emergenza" si intendono i trasmettitori tipo EPIRB e/o PLB. Per "zattere di salvataggio" si intendono le zattere conformi alla norma ISO 9650-1. Per "scale di recupero uomo a mare" si intendono scale di recupero tipo Jason's Cradle.</p>		
<p>DOCUMENTAZIONE</p>		
<p>Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda</p>		<p>Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Piano di sicurezza • Perizia asseverata (MODULO B1.1_f) nella quale risultino il miglioramento atteso tramite la valutazione del rischio emergenza ante e post intervento, le caratteristiche tecniche dei beni da acquistare e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Documentazione attestante la registrazione dei dispositivi trasmettitori di localizzazione (se applicabile) • Dichiarazione CE di conformità dei dispositivi • Certificazione di conformità da parte di un organismo notificato (se prevista, v. art. 3 del presente Allegato) 	

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

asseverata deve essere completa dei listini prezzi, dei preventivi, della documentazione fotografica dello stato ante operam, della relazione a firma di un professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità" (se prevista, v. art. 3 del presente Allegato)

- Documentazione illustrativa dei beni richiesti (brochure, dépliant, schede tecniche, ecc.)
- Certificato di classe
- Licenza di pesca
- Atto di proprietà dell'unità da pesca o del comodato d'uso/contratto nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto
- MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)
- MODULO G

Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.

g	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca	Punti 80
<p>OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante l'acquisto e l'installazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistemi di trasporto e/o di alimentazione • piattaforme rialzabili • macchine e nastri per la vagliatura e il trasporto del pescato • dispositivi per la movimentazione automatica di aggancio dei divergenti con imbarco • dispositivi per la movimentazione automatica dei bighi/stanghe da pesca • macchine per la produzione del ghiaccio 		
<p>AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento le macchine da acquistare devono essere non usate e conformi alla direttiva 2006/42/CE.</p>		
<p>DEFINIZIONI: per "sistemi di trasporto e/o di alimentazione" si intendono sistemi per effettuare operazioni di carico, scarico o movimentazione del pescato, precedentemente eseguite manualmente (nastri trasportatori, tramogge, rulliere, vasche su rotaie, ecc.).</p>		
DOCUMENTAZIONE		
Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale	
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa • MODULO C1 • Piano di sicurezza dal quale risulti la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi • Perizia asseverata (MODULO B1.1_g) nella quale risultino il miglioramento atteso, le caratteristiche tecniche dell'intervento e il dettaglio delle spese da sostenere; la perizia asseverata deve essere completa dei listini prezzi delle macchine da acquistare, dei preventivi, della documentazione fotografica dello stato ante operam, della relazione a firma di un professionista qualificato da inserire nelle "Istruzioni al comandante sulla stabilità" (se prevista, v. art. 3 del presente Allegato) • Certificato di classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche complete di ricevute e attestazioni di integrità o firmate digitalmente dal fornitore • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità delle macchine • Certificazione di conformità da parte di un organismo notificato (se prevista, v. art. 3 del presente Allegato) • Documentazione fotografica dell'intervento realizzato 	

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

- Licenza di pesca
- Atto di proprietà dell'unità da pesca o del comodato d'uso/contratto nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto
- MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E3 nel caso in cui il progetto sia stato condiviso con il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)
- MODULO G



Per le caratteristiche della documentazione da presentare in fase di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione si rimanda rispettivamente agli articoli 18 e 22 dell'Avviso pubblico.

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Tabella 2: Indicatori di prestazione per i trattori agricoli e forestali e per le principali tipologie di macchine

Il confronto tra le prestazioni delle macchine acquistate e dei trattori, rispetto a quelli alienati, deve essere effettuato con riferimento agli indicatori definiti nella seguente Tabella.

Qualora le macchine oggetto di sostituzione non rientrino nei tipi in essa elencati oppure l'impresa richiedente ritenga di dover operare una scelta diversa degli indicatori, deve motivarla sotto il profilo tecnico e scegliere indicatori, singoli o in numero adeguato, che rappresentino il livello massimo di prestazione resa e siano:

- omologhi e direttamente confrontabili (ad es. potenze massime, potenze nominali, portate, dimensioni, medesimi parametri attestanti la capacità lavorativa, ecc.);
- esplicitati all'interno di documenti ufficiali del costruttore (ad es. istruzioni d'uso, dépliant, brochure, cataloghi, specifiche tecniche, ecc.).

Laddove gli indicatori scelti siano composti da più parametri è necessario esplicitare il contributo di ciascun parametro alla determinazione dell'indicatore.

TIPOLOGIA	INDICATORE	NOTE
Macchine movimento terra	Massa operativa	È la massa della macchina completa di tutti i suoi accessori nella configurazione più usuale, con serbatoi di olio e carburante pieni e un operatore a bordo, del peso convenzionale di 75 kg.
Macchine utensili (tornitura, fresatura, foratura, ecc.)	Potenza motore (elettrica o meccanica)	È in genere fornita come potenza massima; sono tuttavia utilizzabili per il confronto anche le potenze nette, potenze rese, potenze installate, potenze nominali.
Insieme di macchine ed altre macchine operatrici (cartonatrici, astucciatrici, mixer, impastatrici, ecc.)	Capacità lavorativa	La capacità lavorativa può essere esplicitata in funzione della tipologia di macchina e in maniere differenti, con uno o più parametri: velocità di lavorazione, unità di produzione per unità di tempo, superficie dell'area di lavoro, potenza, ecc. Sarà cura dell'estensore della perizia asseverata dettagliare la capacità lavorativa in funzione dello specifico ciclo produttivo dell'azienda su cui insiste il progetto o fornire ulteriori o altri indicatori.
Trattori agricoli e forestali	Potenza motore	È in genere intesa come potenza nominale (a regime nominale); è tuttavia utilizzabile per il confronto anche la potenza massima.

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

TIPOLOGIA	INDICATORE	NOTE
Macchine agricole	Capacità lavorativa	La capacità lavorativa può essere esplicitata in funzione della tipologia di macchina e in maniere differenti con uno o più parametri: potenza, velocità di avanzamento, estensione del fronte di lavoro, dimensioni e velocità degli elementi mobili di lavorazione, portata massima, diagrammi di carico, massa per macchine trainate, ecc.
Mietitrebbie	Capacità lavorativa espressa tramite le caratteristiche dimensionali e prestazionali del gruppo di battitura	La capacità lavorativa può essere esplicitata dalle caratteristiche del battitore eventualmente in abbinamento alla potenza nominale della macchina, alla capacità di carico granaglie e alla lunghezza della barra falciante
Attrezzature intercambiabili	<ul style="list-style-type: none">• Potenza meccanica<ul style="list-style-type: none">o• Potenza idraulica<ul style="list-style-type: none">o• Capacità lavorativa	
Gru su autocarro, autogru, carrelli elevatori a braccio telescopico	<ul style="list-style-type: none">• Carico massimo di utilizzazione<ul style="list-style-type: none">e• Estensione del braccio	Se il carico massimo di utilizzazione varia in funzione della configurazione della macchina (desumibile ad es. da tabelle e diagrammi di carico), detto carico non può superare il limite percentuale di incremento previsto dalla Tipologia di intervento selezionata, in ciascuna configurazione possibile. L'estensione del braccio deve comprendere anche le eventuali prolunghie inserite nel preventivo.
Carrelli elevatori senza braccio telescopico (muletti), transpallet motorizzati o manuali.	Carico massimo di utilizzazione	Se il carico massimo di utilizzazione varia in funzione della configurazione della macchina, detto carico non può superare il limite percentuale di incremento previsto dalla Tipologia di intervento selezionata, in ciascuna configurazione possibile.
Gru a struttura limitata, argani, paranchi	Carico massimo di utilizzazione	Se il carico massimo di utilizzazione varia in funzione della configurazione della macchina, detto carico non può superare il limite percentuale di incremento previsto dalla Tipologia di intervento selezionata, in ciascuna configurazione possibile.

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

TIPOLOGIA	INDICATORE	NOTE
Piattaforme di lavoro elevabili, ponti mobili sviluppabili	<ul style="list-style-type: none">• Altezza massima di lavoro e• Numero di persone	È possibile arrotondare per eccesso il numero di persone risultante dal calcolo.
Macchine che trattano fluidi	Portata volumetrica	
Pompe idrauliche	<ul style="list-style-type: none">• Portata volumetrica e• Prevalenza	
Presse idrauliche	<ul style="list-style-type: none">• Pressione massima e• Superficie di lavoro	
Presse a iniezione	<ul style="list-style-type: none">• Forza di chiusura dello stampo e controstampo• Pressione di iniezione• Portata volumetrica• Tempo di riempimento• Volume di stampata• Potenza totale elettrica assorbita	Sarà cura dell'estensore della perizia asseverata scegliere gli indicatori di prestazione o la loro combinazione ritenuti più significativi per il confronto della capacità lavorativa in base alla tipologia di pressa (ad es. presse a iniezione di polimeri fusi, a soffiaggio di aria calda ecc.).
Altre tipologie non comprese nell'elenco		Sarà cura dell'estensore della perizia asseverata scegliere gli indicatori di prestazione ritenuti più significativi per il confronto.